



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Città Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

del 24.06.2019

OGGETTO: Modifica regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 18,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Marila	Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Vice Presidente	X	
Mingari Antonina	Consigliere	X	
Sottosanti Cinzia	“		X
Napoli Matteo	“	X	
Tarallo Silvana	“	X	
Antoci Calogero	“	X	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Colombo Carmelo	“	X	
Torcivia Rita	“	X	
Rondinella Rosario	“	X	
Pezzicara Giuseppe	“	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 11	Assenti n. 1

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Marila Re

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna A. Testagrossa

Sono presenti: il Sindaco, il Vice Sindaco Pellegrino e l'Assessore Rampulla

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la legalità della seduta la dichiara aperta

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO precisa che la proposta riguarda la modifica di un precedente regolamento adottato dal consiglio comunale che interviene soprattutto nella fase di scelta dei progetti da parte dei cittadini.

Il consigliere LUCIFARO, chiesta e ottenuta la parola, invita l'Amministrazione a compiere un ulteriore sforzo per reperire le risorse finanziarie al fine di completare il processo di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in servizio presso l'Ente.

Il consigliere TORCIVIA, chiesta e ottenuta la parola, precisa che all'epoca quando fu proposto il regolamento il gruppo votò contrario poiché molto generico soprattutto all'art. 2 che disciplinava gli ambiti tematici con riferimento al DUP, strumento di programmazione non sempre noto ai cittadini. Con la modifica proposta il regolamento ne esce migliorato; rileva che le fasi del procedimento da 4 passano a 6. Chiede da cosa dipende l'urgenza della trattazione che ha portato il Presidente a iscriverlo all'odg integrativo.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, chiarisce che l'urgenza dipende dalla necessità di pubblicare l'avviso per l'attivazione dello strumento della democrazia partecipata entro il 30 giugno p.v..

Il consigliere TORCIVIA, chiesta e ottenuta la parola, chiede se l'obbligo in tal senso scaturisce da una circolare o da una legge.

IL SINDACO chiarisce che è stata emanata nell'ottobre 2018 una circolare contenente indicazioni da riportare nel regolamento che disciplina la democrazia partecipata in esecuzione a una legge del 2018.

Il consigliere TORCIVIA, chiesta e ottenuta la parola, manifesta voto contrario alla proposta poiché il regolamento rimane sempre generico.

Il consigliere COLOMBO, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, preannuncia voto contrario. Invita il Presidente a non usare la disponibilità manifestata dal gruppo aggiungendo all'ordine del giorno un argomento estraneo ai documenti contabili perché in tali casi si gradirebbe essere avvisati per tempo.

IL PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 7 – contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

Il consigliere MINGARI, chiesta e ottenuta la parola, propone l'immediata esecutività della deliberazione che, messa ai voti, riporta il seguente risultato: favorevoli n. 7 – contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione dell'immediata esecutività.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa socio culturale dall'oggetto: "Modifica regolamento di democrazia partecipata";

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, afferma che l'approvazione di stasera del bilancio e del conto consuntivo consente di definire in maniera rapida la stabilizzazione del personale precario contrattualizzato. Riferisce che a livello nazionale è prossima l'emanazione di provvedimenti che modificano i criteri assunzionali dei Comuni che potrebbero mettere in discussione il processo di stabilizzazione. Comunica che i contratti individuali di lavoro saranno sottoscritti in settimana e ciò rappresenta un momento di festa per tutti. Si sofferma sull'appello del consigliere Lucifaro e riferisce che una priorità per l'Amministrazione è la stabilizzazione del restante personale ASU in servizio presso l'Ente. Per tale attività è necessario l'intervento del governo regionale per superare gli attuali limiti normativi. Precisa che le risorse derivanti dalle cessazioni del personale saranno utilizzate per tale finalità e per la trasformazione oraria del personale contrattista.

Alle ore 21.35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

PRESENTATA DA : ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Proposta n. 27 del 28.05.2019

Oggetto : Modifica regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

Premesso che ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5 del 28.01.2014 e s.m.i. ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata , ovvero utilizzando gli strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

Che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare alla vita politica attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;

Che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. è stato adottato , con delibera di C.C. n. 77 del 14.12.2017, il "Regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata";

Vista la L.R. n. 8 del del 08.05.2018 recante " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di Stabilità regionale" il cui art. 14 comma 6 ha aggiunto al comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 i commi 1 bis – 1 ter – e 1 quater che dettano nuove indicazioni riguardo l'attivazione del percorso partecipativo che specifichino nel dettaglio i compiti da svolgere per il raggiungimento dell'obiettivo condiviso;

Vista la circolare n. 14 del 12 .10.2018 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali con la quale si forniscono chiarimenti e indicazioni in merito alle condizioni, alle procedure ed alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art. 14 della L.R. comma 6 della L.R. n. 8 /2018;

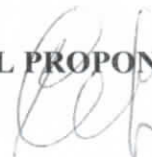
Ritenuto opportuno, altresì, indicare più in dettaglio di partecipazione rispetto a quanto previsto all'art.2 del citato regolamento che disciplina "Gi ambiti di partecipazione";

Ritenuto opportuno pertanto modificare gli artt. 2 e 4 del regolamento approvato con delibera C.C. n. 77 del 14.12.2017 al fine di dare attuazione alle nuove disposizioni in materia;

si propone che il C.C. deliberi

- 1) Modificare il regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata sostituendo gli artt. 2 e 4 con quelli allegati al presente provvedimento.

IL PROPONENTE



Modifica regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

Ai fini dell'attuazione delle finalità di cui al presente regolamento le aree tematiche sulle quali potranno essere presentate le proposte di democrazia partecipata sono :

- Aree verdi, arredo urbano;
- Ambiente ed ecologia;
- Politiche giovanili;
- Attività scolastiche ed educative
- Attività Sociali;
- Attività Culturali, sportive e ricreative;
- Salvaguardia del patrimonio artistico - culturale

Art. 4 - Fasi della partecipazione alla democrazia partecipata

1. Il procedimento si struttura in sei fasi: informazione, valutazione dei progetti, modalità di selezione, esito della scelta effettuata, realizzazione, monitoraggio e verifica.

INFORMAZIONE. La durata della fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni ed è pubblicizzata all'albo pretorio del Comune, sul sito internet, nell'apposita pagina face book del Comune con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, e comunicata ai Circoli, Sodalizi e Associazioni, con apposito avviso pubblico contenente oltre alle aree tematiche , l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare, quantificate nel 2% dei trasferimenti regionali.

L'avviso deve essere pubblicato entro il 30 Giugno di ogni anno.

La presentazione delle proposte/progetti dovrà essere effettuata sino al termine di scadenza di pubblicazione dell'avviso o comunque nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- b) tramite posta elettronica certificata.

La scheda di partecipazione sarà allegata all'avviso pubblico e le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche indicate.

Il costo di ogni progetto non potrà superare il 15% del budget totale.

Le proposte raccolte sono sottoposte alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili di area competenti.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI. La ammissibilità e la fattibilità dei progetti è verificata , entro 15 giorni dalla scadenza dell'avviso, dagli uffici comunali chiamati a selezionare le proposte ammissibili in quanto munite dei requisiti richiesti, presentate entro i termini fissati, coerenti con gli obiettivi assegnati.

L'eventuale esclusione deve essere motivata.

MODALITA' DI SELEZIONE. Riguarda la votazione dei progetti ammessi i quali vengono approvati dalla Giunta Municipale e sottoposti a votazione da parte di tutti i cittadini residenti che abbiano compiuto 18 anni di età.

Il documento contenete i progetti ammessi viene pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Democrazia Partecipata" per 15 giorni per essere sottoposto alla votazione.

La votazione avviene tramite un'apposita scheda reperibile presso gli Uffici Comunali, o direttamente sul sito internet del Comune, e verrà effettuata entro 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione del documento suddetto, in un giorno stabilito dall'Amministrazione Comunale, adeguatamente pubblicizzato, durante il quale le schede indicanti l'ordine di preferenza dei progetti, accompagnati da una copia del documento di identità, saranno consegnate al Comune che rilascerà apposita ricevuta.

ESITO DELLA SCELTA. L'esito della scelta da parte della cittadinanza sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

REALIZZAZIONE. Le proposte, in ordine di preferenza, saranno finanziati fino all'esaurimento del budget. L'amministrazione comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamenti di bilancio.

I progetti finanziati saranno realizzati, a secondo del loro contenuto:

- Direttamente dal Comune con personale e mezzi propri
- Da Ditte, Associazioni o Enti no profit ai quali il Comune ne affida, secondo le modalità previste dalla legge, in tutto o in parte la realizzazione.

Gli atti gestionali dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

MONITORAGGIO E VERIFICA. Il monitoraggio e la verifica garantiscono l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991,
n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 27 DEL 28.05.2019

Oggetto : Modifica regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

La sottoscritta Lombardo Grazia, Responsabile dell'Area Amministrativa Socio/Culturale, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 28.05.2019

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Socio/Culturale
(Dr.Grazia Lombardo)

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **non comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 28/05/2019

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE
F.to:Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Amoroso

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 27-06-2019

Dalla Residenza Municipale, li 27-06-2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;

- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li 27-06-2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna A. Testagrossa